

# **Cassibile. Asilo nido operativo subito dopo Natale, il Comune acquista i posti**

Avviate le procedure per l'apertura dell'asilo nido di Cassibile-Fontane Bianche. A differenza delle strutture inserite nei lotti messi a bando dal Comune di Siracusa (per i quali è prevista l'apertura delle buste nei prossimi giorni ma con un ricorso presentato da alcune storiche cooperative), a Cassibile si procede con l'acquisto posti attraverso fondi Pac. Questa mattina l'amministrazione comunale ha inviato la relativa comunicazione, secondo cui l'asilo dovrebbe essere operativo a partire dal prossimo gennaio, probabilmente, dunque, subito dopo le vacanze di Natale. L'avvio del servizio precederà, dunque, quello degli altri asili nido (comunali), la cui apertura potrebbe slittare a febbraio-marzo, salvo intoppi. In questo momento, ad ogni modo, tutti chiusi, con enormi disagi lamentati dalle famiglie e dagli operatori. Proprio questa mattina, l'ex presidente della circoscrizione Cassibile, Paolo Romano gridava allo scandalo per un ritardo che reputa inaccettabile nella fornitura del servizio. Ha definito quello di Cassibile "l'asilo della vergogna". Il timore espresso da Romano era che il servizio, nella frazione siracusana, potesse essere definitivamente soppresso, come nel caso della sede dell'ufficio di collocamento. Rischio, in questo caso, scongiurato, nonostante i ritardi.

---

# **Protocollo di contrasto al caporalato, oggi la stipula: pace fatta con i consulenti del lavoro**

Caso chiuso. Anche l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Siracusa siglerà il protocollo di contrasto al caporalato, questo pomeriggio in Prefettura. In un primo momento, i consulenti non erano stati inseriti nella lista di soggetti invitati alla stipula della convenzione alla presenza del sottosegretario Carlo Sibila.

“Risolta la mancata convocazione al tavolo della concertazione- spiega Butera-. Questa mattina, infatti, abbiamo ricevuto la richiesta di prendere parte a questa importante iniziativa, alla quale i Consulenti possono offrire un importante contributo e ringrazio il vice-prefetto Romano di non aver male interpretato il nostro rammarico manifestato a mezzo stampa, anzi di aver colto la nostra nota da una prospettiva costruttiva”, il commento del presidente dell'Ordina, Antonio Butera.

---

## **Siracusa. Solidarietà: “In farmacia per i bambini” nella giornata dei Diritti**

# dell'Infanzia

Oggi ricorre la 30.a Giornata mondiale dei Diritti dell'infanzia. La Diocesi di Siracusa si è attivata a sostegno della giornata "In Farmacia per i bambini", promossa dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia in collaborazione con la Caritas di Siracusa e diverse realtà diocesane che daranno il proprio contributo per sensibilizzare i cittadini a salvaguardare i diritti dei bambini. L'invito dei volontari è quello di donare farmaci da banco, alimenti e prodotti pediatrici.

A Siracusa i volontari dell'associazione Padre Massimiliano Maria Kolbe, saranno presente presso la Farmacia Favara in viale Scala Greca 399; la comunità delle Suore Francescane Missionarie di Maria presso la Farmacia Caruso in via Necropoli Grotticelle 25; il Centro Aiuto alla Vita (CAV) presso la Farmacia Santa Panagia in viale Santa Panagia 118; la Caritas della Parrocchia Sacra Famiglia presso la Farmacia Favata in via Paternò.

Ad Augusta la comunità delle Suore Francescane Missionarie di Maria sarà presente presso la Farmacia Monte Tauro in via Corbino 65 e la Farmacia Bruno in via Principe Umberto I, 84; la Caritas della Parrocchia Madonna del Buon Consiglio in Santa Lucia sarà presente presso la Farmacia Conigliaro in viale Italia, 188. Infine, a Città Giardino la Caritas della Parrocchia di San Bartolomeo sarà presente presso la Farmacia Formica Magro in via Mascagni, 1.

I prodotti, donati durante la giornata, saranno devoluti a famiglie che vivono in difficoltà economica.

---

# **Un gestore per lo stadio comunale: il Siracusa si occuperà per 5 mesi del De Simone**

Trovato un gestore per lo stadio comunale Nicola De Simone. Per i prossimi cinque mesi sarà il Siracusa a prendersi cura della struttura sportiva. E' della società azzurra, impegnata nel campionato di promozione, l'unica risposta alla procedura negoziata avviata da Palazzo Vermexio. Oggi prevista la "consegna" delle chiavi nelle mani del direttore generale dell'Asd Siracusa, Simona Marletta.

Il gestore – come da avviso del Comune – dovrà occuparsi della custodia e pulizia dell'intera area, del campo in sintetico, delle bollette elettriche ed idriche e dovrà provvedere ad un custode. Per poter mantenere un simile servizio, incasserà le somme versate dalle società sportive che faranno richiesta di spazi al De Simone per allenamenti, incontri e manifestazioni.

---

## **Siracusa. Cori razzisti contro un ragazzino al torneo per esordienti a Siracusa**

"In 25 anni di carriera mai avevo assistito a qualcosa del genere...". E' visibilmente amareggiato il vicepresidente della Mediterranea, società di calcio giovanile della provincia di Siracusa. Il "qualcosa del genere" sono i cori razzisti all'indirizzo di un ragazzino di 11 anni, originario del

Congo, durante una partita nell'ambito di un torneo per esordienti che si è disputato a Siracusa. A lanciare i "buh" sarebbero stati i familiari dei giovani della squadra avversaria, presenti in tribuna. Dirigenti e allenatore della Mediterranea non ce l'hanno fatta più. E avrebbero affrontato gli spettatori, invitati a tenere un comportamento civile.

Era domenica mattina, impianto sportivo di via Pachino a Siracusa. I padroni di casa della Rari Nantes sono increduli. "Siamo una società che da 41 anni lavora con i ragazzi. Mai avuto un solo problema di questo tipo. Anzi, di lealtà e correttezza abbiamo fatto i nostri valori guida", rivendica Alessandro Di Mauro. "Da quanto mi risulta, quei buh li ha sentiti solo l'allenatore della squadra avversaria. Si è anche scusato con delle mamme che aveva ingiustamente accusato. Poteva sospendere la partita, o magari l'avremmo fatto noi se avessimo ascoltato quanto lui riferisce. A fine gara, nel dubbio, ci siamo scusati, ma ritengo che questi fatti di cui ci si accusa non siano mai avvenuti. Non c'erano cento persone, giusto i genitori dei ragazzini delle due squadre. Se qualcuno avesse sentito, ci sarebbe stata ben altra reazione. Mi spiace per la macchina del fango che è stata attivata", dice ancora Di Mauro.

Ma dalla Mediterranea confermano. "Hanno sentito tutti cosa è accaduto. La verità è che ha perso lo sport. Ognuno dica quello che vuole, certo non volevamo mica avere titoloni sui giornali. Forse bisognerebbe ogni tanto arrossire. Siamo profondamente amareggiati", spiegano altre fonti vicine alla società flordiana, poco interessata al botta e risposta.

Il ragazzino llenne non ha dato molto peso all'accaduto.

---

# **Teatri e attività teatrali, 2,8 milioni dalla Regione: ecco i destinatari per Siracusa**

Fondi per interventi di riqualificazione per 13 teatri della provincia di Siracusa. La Regione ha stanziato 2,8 milioni attraverso il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana.

Destinatari sono l'ex cinema Cappello di Avola (231mila euro), il teatro comunale di Carlentini (233mila), l'auditorium comunale di Ferla (233mila), l'Afam di Floridia (177mila), il cineteatro Vasquez di Siracusa (222mila), Megakles Ballet di Lentini (229mila), auditorium istituto Luigi Einaudi di Siracusa (182mila), teatro comunale di Buccheri (231mila), auditorium San Giacomo di Buscemi (225mila), teatro comunale di Noto (191mila) il teatro comunale di Siracusa (215mila) l'auditorium Del Buono di Rosolini (223mila).

“Con questi fondi, la Regione fornisce nuova linfa vitale a un settore, come quello teatrale, espressione di luoghi e talenti che vanno tutelati e valorizzati. Contenitori fondamentali per la crescita culturale della popolazione di ogni età, i teatri sono depositari di un immenso patrimonio umano, fatto di professionalità artistiche che, non bisogna dimenticarlo, rappresentano anche uno straordinario motore per l'economia isolana”, commenta la deputata regionale di Fdi, Rossana Cannata.

---

# **Siracusa ricorda il latinista Antonino Immè, a lui intitolata un'area a verde**

Venerdì 22 Novembre alle 11, cerimonia di intitolazione al latinista Antonino Immè dell'area a verde che insiste di fronte al numero 15/A di viale Regina Margherita, ai Marinaretti. Saranno presenti il sindaco Francesco Italia ed i familiari di Immè.

Nato a Melilli, ma siracusano di adozione, è considerato come lo studioso ed il divulgatore più importante della lingua latina in tutto il mondo, nella seconda metà del Novecento. Docente del Liceo Gargallo, nel 1939 si trasferì a Roma dove fondò periodici scolastici in lingua latina quali "AVENTINUM" e "MAS" che letti ed apprezzati in tutto il mondo. Trasferitosi in Francia nel 1978, diede poi vita a diverse iniziative miranti all'uso ed alla diffusione della lingua latina come strumento di pace e di dialogo tra i popoli.

La città di Pau alla sua morte, avvenuta nel 1988, decise di erigere una stele dedicata a tutti quei cultori e studiosi che hanno fatto del Latino la lingua che lega i popoli di tutta la terra. Nella stele, accanto al suo nome, si trovano quelli di Terenzio, Seneca, Ausonio, Eginhard, Thomas More, Pascoli.

---

**Siracusa. Asili nido  
comunali, ricorso al Tar**

# delle coop: “Bando illegittimo”

Diventa un “caso Siracusa” quello relativo al contestato bando per l’affidamento della gestione degli asili nido comunali. Le cooperative che non hanno partecipato alla gara (alcune delle quali storicamente impegnate nel servizio), sostenute da Confcooperative e Legacoop, hanno presentato ricorso al Tar, ritenendo illegittimo il bando, lesivo dei diritti dei lavoratori, ma anche della qualità del servizio, per via delle condizioni “al ribasso” inserite tra i criteri per l’assegnazione del servizio. Non sarebbero garantiti i livelli di prestazione essenziali. Il tribunale amministrativo si pronuncerà nei prossimi giorni sull’accoglimento del ricorso. Ma la vicenda assume, adesso, rilevanza regionale. A spiegare le ragioni per cui il Comune non dovrebbe procedere con il bando pubblicato (l’amministrazione comunale ha però fatto sapere che procederà regolarmente e nei prossimi giorni saranno aperte le buste, come previsto), sono stati i vertici regionali del settore sociali di Confcooperative, Giusy Palermo e Legacoop, Pippo Fiolo, insieme ai rappresentanti delle cooperative che hanno presentato ricorso. Secondo le previsioni avanzate, gli asili nido comunali, ancora chiusi, potrebbero essere operativi, salvo intoppi, nei primi mesi del nuovo anno.

---

## Siracusa. Parco dell’ospedale

# Rizza, alberi abbattuti e capitozzature: e i vincoli?

Mentre il governo lancia il green new deal nel decreto clima, si parla di foreste urbane e di orti in città, c'è una parte di Siracusa che continua a mostrarsi "nemica" del verde e degli alberi.

In foto potete vedere come sono stati ridotti gli alberi del parco esterno dell'ospedale Rizza di Siracusa. Una capitozzatura selvaggia, ovvero un drastico raccorciamento del tronco o delle branche primarie (sbrancatura) fino in prossimità del tronco stesso. E' una operazione peraltro ritenuta ormai superata e pericolosa dal ministero dell'Ambiente. Le sue linee guida per la gestione del verde pubblico sono chiare. La capitozzatura "è una delle principali cause delle cattive condizioni in cui versano molti alberi ornamentali". Pertanto si tratta di "un'operazione che deve essere evitata ogni volta che sia possibile. Nel caso in cui non esistono alternative, si dovrà operare in modo da ridurre al massimo i danni per la pianta. Si crede erroneamente che un albero capitozzato richieda interventi minori: in realtà è l'opposto. Se l'albero sopravvive richiederà costanti potature per diversi anni; se l'albero muore dovrà essere abbattuto e rimosso. Infine, considerato che un albero capitozzato è predisposto a rotture e può essere pericoloso, e che quindi la capitozzatura è riconosciuta come una pratica inaccettabile di potatura, ogni danno causato dalla caduta dei rami può essere riconosciuta come negligenza presso un tribunale". Così recita il testo del Ministero dell'Ambiente, datato 2017.

Ma in questa storia ci sono un altro paio di note stonate. Sono stati abbattuti alcuni pini, 15 secondo i documenti, come lo sarebbero stati anche un ficus e un cedro del Libano. Eppure il parco dell'ospedale Rizza "circondato da pini secolari" è sottoposto a vincoli dalla Soprintendenza per la sua particolare "importanza sotto l'aspetto delle essenze

arboree presenti". Cioè, anche gli alberi sono vincolati. Prima di toccarli, serve l'autorizzazione della Soprintendenza.

Correttamente, dall'Asp di Siracusa avevano chiesto un parere lo scorso mese di agosto, allegando la relazione dell'agronomo secondo cui i 15 pini da abbattere "versano in condizioni di pericolosità estrema per l'incolumità pubblica", specie nella zona al confine con via Freud. Ad ottobre, in assenza di parere di risposta interpretata come assenso, sono iniziate le operazioni che non hanno risparmiato la delicata area dell'ospice e neanche il bel viale di ingresso all'ospedale Rizza.

---

## **Siracusa. Targia, rettilineo della morte: marker stradali e telelaser per limitare eccessi**

Per lo spartitraffico a Targia non è ancora detta l'ultima parola, ma intanto proseguono gli altri interventi per aumentare la sicurezza di un tratto stradale tristemente noto per i ripetuti e gravi incidenti stradali. Nei giorni scorsi è stato completato il rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolare della doppia striscia continua al centro della carreggiata. Per rendere visibile la "separazione" delle corsie di marcia anche nelle ore solari, in assenza di illuminazione, sono stati piazzati i primi marker stradali. Ed è tornato in servizio a Targia il temuto telelaser, lo spauracchio degli automobilisti siracusani. Si tratta di una "pistola" laser in grado di misurare anche a distanza la

velocità dei veicoli in transito e di sanzionare gli eventuali eccessi. La multa che arriva a casa è di 42 euro ma può aumentare in base alla velocità in eccesso sulla base di tre scaglioni di massima: entro i 40km/h oltre il limite, entro 60km/h oltre il limite e oltre 60km/h. Le somme incassate con le multe, anche per obbligo di legge, debbono poi essere reinvestite – in quota parte – in interventi per la sicurezza stradale e quindi anche rifacimento del manto di asfalto.